



**L'USO DI SIMBOLI GEOGRAFICI NELL'ARALDICA  
NAZIONALE E IN ALCUNI ESEMPI  
DEGLI ENTI TERRITORIALI**

Por PIER FELICE DEGLI UBERTI

*All'ineguagliabile rivista «Hidalguía»  
dalle cui pagine ho appreso l'amore  
per gli studi araldici.*

PREMESSE

Bisogna subito sottolineare che il linguaggio araldico si esprime in forme diverse in funzione della cultura che lo ha prodotto e lo adopera.

Se è vero infatti che l'espressione araldica ricade nelle tipologie del linguaggio, tuttavia ogni società che lo produce ha una sua percezione dell'ambiente circostante, essendo magari portata a cogliere facilmente solo una parte di esso.

Tali deformazioni dell'immagine prodotta sono dovute sia al condizionamento delle esperienze culturali che ai limiti imposti da una scarsa capacità astrattiva.

Si noterà infatti che gli stemmi prodotti nel continente europeo, dove l'araldica è nata ed ha una tradizione risalente ad otto secoli, evidenziano un linguaggio dotato di una prevalente tendenza all'astrazione simbolica, evitando per lo più la



PIER FELICE DEGLI UBERTI

rappresentazione di animali o alberi come esempi oggettivi della fauna e della flora tipiche di un certo luogo.

Se anche inizialmente quelle forme sono state desunte dal paesaggio naturale dei Paesi europei, successivamente negli stemmi esse sono state per lo più inserite a rappresentare delle qualità morali, ad incarnare dei simboli piuttosto che un'oggettiva realtà geografica; così per esempio la quercia e l'alloro nello stemma di San Marino indicano più facilmente la forza e la pace, piuttosto che l'obiettiva presenza di tale vegetazione in loco.

D'altro canto l'araldica di quei Paesi dove tale linguaggio si presenta come espressione più giovane, evidenzia invece un'immediatezza, una vivacità ed una ricchezza di immagini realisticamente desunte dal polo abiotico e da quello biotico che meritano un discorso a parte.

Al di là della vecchia Europa, la maggioranza delle raffigurazioni araldiche che abbiamo esaminato evita il ricorso al simbolo come elemento ormai rarefatto della realtà che intende riprodurre, per mostrarci invece degli animali, delle piante, degli edifici, degli strumenti e delle immagini umane così attinenti all'area geografica a cui si riferiscono da rasentare la documentazione fotografica.

Nell'araldica extra-europea non abbiamo rilevato in genere incongruenze nell'utilizzazione di elementi della flora o della fauna (che abbiamo riscontrato obiettivamente diffusi geograficamente là dove compaiono araldicamente) se non in quei rari casi dove l'immagine costituisca un'eredità simbolica proveniente dalla vecchia Europa (1) (ad esempio il leone inglese o il cardo scozzese in Canada).

---

(1) Nell'araldica inglese troviamo spesso elementi desunti dal mondo vegetale o animale in una campionatura di stemmi di contee ricollegabili ad un discorso geografico troppo generico per essere presi in considerazione (per esempio nello stemma del Brecknockshire compaiono tre pipistrelli, in un emblema del Buckinghamshire un cigno bianco, nello stemma del Caernarvomshire tre aquile, in quello del Cheshire tre covoni di grano, in quello del Cumberland quattro rose, in quello del Devon e dell'Isle of Eli l'ondato, in un sigillo del Bedfordshire tre conchiglie pettini, nello stemma dell'Hert-



Una considerazione che si può fare circa la diversità tra l'araldica del vecchio continente e quella extra-europea investe forse anche una problematica di tipo ecologico (2).

---

fordshire un cervo maschio, nello stemma del Kent un cavallo, in quello del Merionetshire tre capre, in un sigillo dell'Oxfordshire un bue che passa a guado l'acqua, nello stemma del West-Suffolk una colomba, in un sigillo del Surrey un salmone).

A sottolineare quanto or ora detto riscontriamo invece nella citata campionatura di stemmi inglesi riferiti a contee la presenza di animali quali il leone, o lo struzzo (onde evitare interpretazioni erronee circa la qualità morale rappresentata da questo animale, che nell'araldica europea compare anche come simbolo di giustizia proprio per l'eguaglianza delle sue splendide piume, si ricorda che comunemente esso incarna la possibilità di dominare le più dure difficoltà. A tal scopo citiamo l'impresa creata dal Giovio per il Cardinale Della Valle con lo struzzo in atto di portare un chiodo alla bocca per ingerirlo, accompagnata dal motto «SPIRITUS DURISSIMA COQUIT» —il valore cuoce le cose più dure—, riferendosi alla capacità che una persona di carattere aveva di dissolvere col tempo qualsiasi affronto) del tutto estranei alla fauna locale, ma assurti a simbolo di qualità morali (negli stemmi dell'Anglesey, del Denbighshire, del Dorset, del Durham, del Montgomeryshire troviamo il leone; negli stemmi del Leicestershire e del Norfolk lo struzzo).

(2) L'ecologia si occupa dello stesso campo di studio della geografia, pur con qualche diversificazione, essendo maggiormente interessata all'equilibrio esistente tra gli organismi viventi e l'ambiente ed in special modo alle alterazioni di tale equilibrio.

Dall'esame degli stemmi prodotti al di fuori dell'Europa non si può forse non rilevare una certa ossessione per il mondo vegetale e animale originario, purtroppo non sempre più così intatto, particolarmente in quei Paesi dove si è verificata una forma di rapina nei confronti della natura ad opera dell'uomo (cacciatore di animali per le loro zanne o pellicce o piume; sfruttatore insensato delle foreste o delle risorse minerarie terrestri).

Le immagini della bella flora e fauna locali compaiono come un vanto, ma anche con l'affezione un po' nostalgica di chi sa oggi di doverle tutelare per non perderle definitivamente, come è accaduto per il dodo (uccello estinto raffigurato nello stemma di Maurizio). È un dato di fatto che nei Paesi europei, più avanzati, le risorse ambientali sono diventate oggetto di protezione prima che nei Paesi sottosviluppati, dove solo abbastanza recentemente si è sentita l'esigenza di confinare gli animali in parchi e riserve sottraendoli a una sicura estinzione con una legislazione più severa contro i cacciatori di frodo (cfr. in Africa: Botswana, Tanzania, Sudafrica [Repubblica di Venda]).



PIER FELICE DEGLI UBERTI

D'altro canto dall'esame degli stemmi selezionati l'elemento geografico che nell'araldica del vecchio continente abbiamo rilevato come dominante è l'immagine urbana (3) e questa tendenza a privilegiare l'edificio costruito dalla mano dell'uomo appare caratterizzare l'araldica europea già in età medievale.

La presenza del mare compare particolarmente in Paesi dove è esercitata la pesca, un'attività di tipo distruttivo a differenza dell'agricoltura e dove il mare ha rappresentato un fattore di collegamento (le isole) e una fonte di benessere economico (i commerci).

---

(3) Non va anche dimenticato che l'Europa è il continente che più di tutti ha assistito al fenomeno dello spostamento accelerato della popolazione dalle zone rurali ai centri urbani (all'inizio dell'800 il 97% degli ab. della terra era rurale e solo il 3% abitava in centri con oltre 5.000 ab., mentre agli inizi del nostro secolo la percentuale è salita al 13-14%, nel 1950 al 30% ed oggi la crescita urbana mondiale sembra inarrestabile, benché si sia assistito ad un'inversione di tendenza del ritmo dell'urbanesimo nei Paesi avanzati, dove attualmente va diminuendo la crescita dei grandi centri a favore dei centri medi e minori) a partire dal sec. XVIII (fenomeno che ha investito gli altri continenti solo nel secolo seguente), mostrando in ogni epoca una grande vivacità del fenomeno urbano.

Nella raffigurazione della città, tuttavia, gli stemmi europei privilegiano un particolare edificio, una specifica architettura legata a quel luogo: la torre, il castello, il ponte, la chiesa, ecc.

Se infatti lo spazio sociale è il risultato della società che lo vive e ne riflette le contraddizioni e la complessità, certi elementi che testimoniano una società passata o rappresentano un'eredità culturale restano spesso immutati attraverso il tempo nell'immagine spaziale di quel luogo; cosicché lo spazio urbano che ha mantenuto intatto il suo "centro storico", quale insieme dei segni della vita vissuta e organizzata nel passato, può essere giustamente esemplificato nella scelta di un elemento architettonico che lo rappresenti.

Non dobbiamo dimenticare che nell'immagine del castello si esprimeva anche la percezione che l'uomo aveva dello spazio geografico circostante, la concezione gerarchica di una società piramidale che vedeva nel signore abitante nel castello la rappresentazione del potere, in una organizzazione del territorio che rendeva il castello stesso anche un luogo di protezione, di difesa e di appoggio, oltre che di forza.

Della città europea l'elemento che poi spesso viene effigiato accanto all'edificio simbolo, è la vicinanza ad un corso d'acqua o al mare, uno degli aspetti delle città che è stato più studiato dai geografi data l'importanza che riveste il ruolo del sito e la posizione di una città nel quadro ambientale e regionale.



Nelle rappresentazioni geografiche riscontrate negli stemmi esaminati, gli elementi ricorrenti chiaramente sono riferiti sia all'ambito puramente naturale che al rapporto intercorrente tra la natura e l'organizzazione territoriale della società umana, ovvero a quanto nasce dal rapporto tra il polo fisico e quello antropico (sviluppo economico del luogo, azione dei gruppi umani sul territorio, tipo di cultura dominante, ecc.).

#### GLI ELEMENTI GEOGRAFICI

Eseguiamo ora una panoramica degli elementi geografici contenuti negli stemmi, cominciando ad esaminare gli elementi dell'ecosistema rappresentati dalla componente non vivente, ovvero gli *astri* e *l'aria*, *l'acqua*, i *minerali*.

*L'aria* qui non compare in nessuna rappresentazione (indirettamente si può considerare l'azzurro del campo).

Gli *astri* invece sono presenti particolarmente come *sole* (4), come *luna* (5) (anche sotto il termine di *crescente*), come *stelle* (6) e come *costellazione* (7).

(4) Il *sole* compare in Europa: Lettonia e Romania (dove non ha riferimento geografico); in Asia: Nepal; in Africa: Ciad, Costa d'Avorio, Ghana, Liberia, Malawi, Marocco, Namibia, Niger; Uganda, Zimbabwe [Federation of Rhodesia and Nyasaland]; in America: Anguilla, Antigua e Barbuda, Bahamas, Bolivia, Costa Rica, Cuba, Ecuador, Honduras, Panamá, Uruguay, Canada [Provincia della Columbia Britannica, Oliver, White Rock]; in Oceania: Kiribati, Salomone.

(5) La *luna* la troviamo scarsamente raffigurata: in Europa: Moldavia, Romania, Gran Bretagna [Scozia: Rothesay]; in Asia: Nepal, Pakistan (dove non ha riferimento geografico); in America: Panamá.

(6) Le *stelle* sono l'elemento più raffigurato anche se spesso con contenuti non geografici: in Europa: Gran Bretagna [Inghilterra: Greenwich, Wanswort – dove ha valore simbolico; Scozia: Rothesay], Spagna [Teruel]; Lettonia, Slovenia; in Asia: Pakistan (con significato simbolico religioso); in Africa: Repubblica Centrafricana, Ghana, Maurizio (dove indica la morfologia), Saô Tomé, Somalia (dove indica le 5 regioni), Sudafrica [Bethlehem], Zimbabwe [stemma della Nazione dove ha contenuto politico]; in America: Cile (simbolico), Suriname, Cayman (dove rappresenta il numero delle isole), Costa Rica (dove rappresenta le sette province), Canada [Langley, Midway, Winnipeg, Grand Falls-Windsor, Provincia dei Territori del Nord-Ovest,



PIER FELICE DEGLI UBERTI

Il secondo elemento della componente non vivente, *l'acqua*, il cui significato è sempre ed unicamente geografico lo si trova diffusamente indicato sotto varie forme, come *mare* (8), come *fiume* (9), come *lago* (10), come *fontana*, come *ondato*, e persino come *pioggia* nel motto dei due Paesi africani: Botswana e Lesotho.

Come si vede è grande il ricorso all'immagine dell'acqua (localizzata sempre secondo la sua reale presenza geografica) per il grande valore che l'uomo gli attribuisce come elemento concentratore della sua attività; dove essa scorre si aprono zone fertili favorevoli all'agricoltura, infatti, ed è nelle zone

---

La Salle, Saint Eugène - dove è una stella di neve], Bolivia (dove rappresenta i nove dipartimenti), Panamá (dove rappresenta le nove province); in Oceania: Australia (due volte con contenuto simbolico), Nauru (dove rappresenta le 12 tribù), Nuova Zelanda.

(7) *Le costellazioni* appaiono due volte riferite alla medesima Croce del Sud in Oceania: Australia, Nuova Zelanda; mentre in Ecuador vengono indicati i segni zodiacali.

(8) Più specificatamente viene rappresentato il *mare* nei seguenti Paesi: in Europa: Gran Bretagna [Inghilterra: Manchester, Southampton, Stepney, Scozia: Rothesay], Irlanda del Nord: Belfast, Irlanda: Cork, Spagna [Malaga, Cantabria, Estremadura, Alicante, Palma di Maiorca, San Sebastian, Santa Cruz de Tenerife, Santander]; in Asia: Hong Kong; in Africa: Gabon, Benin; in America: Canada [New Westminster, Provincia del Territorio del Nord-Ovest, White Rock, Provincia del Nuovo Brunswick, Halifax, Québec City], Isole Bahamas, Isole Cayman, Isole Falkland, Anguilla, Belize, Cuba, Honduras, Suriname, Venezuela; in Oceania: Kiribati, Nauru.

(9) Più specificatamente troviamo il *fiume*, la *fontana* e l'*ondato* nei seguenti Paesi: in Europa: Gran Bretagna [Inghilterra: Cambridge, Fulham, Finsbury - rappresenta il Tamigi]; Spagna [Bilbao, Logroño, Orense, Salamanca, Zamora], Slovenia; in Asia: Yemen; in Africa: Sierra Leone, Botswana, Ciad, Sudafrica [Newbethesda, Refilwe, Bethlehem, Federation of Rhodesia and Nyasaland, Unione dei Comuni del Sudafrica], Tanzania, Zambia, Kenya [Nairobi]; in America: Costa Rica, Ecuador, Canada (Provincia di Manitoba, Ancaster, Niagara Falls, Rockcliffe Park, Clyde River, La Salle, Saint Eugène, Columbia Britannica, Langford, 100 Mile House, Mission, Oliver, Grand Falls Windsor, Cape Breton, Minto, Ottawa, Pakenham, Windsor, Senneville), Antigua e Barbuda.

(10) Più specificatamente compare il *lago*: in Africa: Uganda (lago Vittoria), Malawi (lago Niassa), Kenya (stemma della Nazione, lago Vittoria); in America: Bermuda (lago), Canada [Rawdon, White Rock - lago ghiacciato], Grenada (lago Grand Etang), Venezuela (lago Maracaibo).



scavate dai fiumi che l'uomo stabilisce le sue strade e vie di comunicazione, penetrando nelle montagne sino ai valichi attraverso i fondovalle che le costeggiano; è poi attraverso il mare che l'uomo, immettendovi le sue imbarcazioni, ha potuto stabilire contatti vantaggiosi per i suoi traffici.

Veramente inusuale (ma connessa alla specifica area geografica) l'immagine del lago ghiacciato in Canada, che ci ricorda quanto scarso (3%) sia in senso quantitativo il valore delle acque continentali (fiumi e laghi) rispetto all'intera idrosfera, che nella realtà ha la sua presenza massiccia proprio nei ghiacciai perenni e nelle acque sotterranee (tuttavia difficilmente rappresentate in araldica per la loro inaccessibilità).

Gli elementi minerari compaiono sotto varie forme: *montagna* o *monte* (11), *vulcano* (12), *pianura* (13), *campagna*, *te-*

---

(11) La *montagna* o *monte*, che tanta influenza ha esercitato sull'uomo assumendo un'importanza decisiva per il suo insediamento, le sue attività e i suoi spostamenti, la troviamo raffigurata sempre come riferimento reale alla morfologia del luogo.

Va ricordato che l'altitudine elevata all'equatore diviene un fattore favorevole all'insediamento, fatto che spiega la raffigurazione della montagna come elemento positivo del paesaggio geografico in quelle zone dove i tavolati, a quote elevate, ripropongono le condizioni morfologiche della pianura, da sempre adatte all'agricoltura e favorevoli alle comunicazioni e ai commerci.

In Europa: Spagna [La Rioja, Malaga], Slovacchia, Slovenia (monte Triglav), San Marino (monte Titano), Ungheria; in Africa: Lesotho (monte della Notte), Sudafrica (Bophuthatswana), Malawi (monte Mlanje), Kenya [stemma della Nazione, monte Kenya]; in America: Bolivia (monte Potosì), Ecuador (monte Chimborazo), Canada [Provincia di Manitoba e White Rock - monte di ghiaccio].

(12) La figura del *vulcano* compare solo in America: Honduras.

(13) La diffusissima figura della *campagna*, *pianura* e *terrazza*, che rappresenta sempre il terreno in senso generico (anche se la zona circostante può poi non essere indicata morfologicamente come interamente pianeggiante), trova ricchezza di immagini in tutti i Paesi.

In senso morfologico, del resto, è associata all'idea delle condizioni ottimali per l'agricoltura e il commercio.

In Europa: Gibilterra, Gran Bretagna [Inghilterra: Kilmarnock, Finsbury, Manchester; Scozia: Edinburgo]; Spagna [Huelva, Paesi Baschi, Teruel]; in Asia: Hong Kong, Pakistan; in Africa: Ghana, Lesotho, Malawi, Namibia, Nigeria, Saõ Tomé, Tanzania, Uganda, Zambia, Sudafrica [stemma della Na-



PIER FELICE DEGLI UBERTI

*rrazza, metalli (oro (14), argento (15), ferro (16), acciaio (17), diamante (18), fosforo (19)).*

zione, Transkei], Zimbabwe [Federation of Rhodesia and Nyasaland, Rhodesia, Salisbury (Harare)]; in America: Anguilla, Antigua e Barbuda, Bahamas, Bermuda, Bolivia, Canada [100 Mile House, Langford, Langley, Midway, Mission, New Westminster, Oliver, Provincia di Manitoba, Provincia del Nuovo Brunswick, Provincia di Terranova, Grand Falls Windsor, Halifax, Ancaster, Minto, Pakenham, Rockcliffe Park, Wilmot, Windsor, La Salle, Rawdon, Saint Eugène, Senneville], Isole Falkland, Grenada, Honduras, Perù, Suriname, Trinidad e Tobago, Venezuela; in Oceania: Tuvalu.

(14) *Loro* (che in araldica si indica con il colore giallo) compare quasi sempre con riferimento più simbolico che geografico (ad eccezione che in *America: Canada: Provincia dei Territori del Nord-Ovest* e in *Africa: Zimbabwe British South Africa Company*, dove materialmente indica la pepita d'oro il lingotto frutto del lavoro minerario), tuttavia va rilevato che nel significato allegorico è spesso incluso un riferimento a valori valutabili in senso geografico, ad esempio il giallo del sole o del grano, la ricchezza economica del Paese.

In Europa: Gibilterra, Lettonia, Moldavia, Romania, Ungheria, Gran Bretagna (Inghilterra: Bermondsey, Cambridge, Consiglio di Coulsdon and Purley, Finsbury, Fulham, Greenwich, Manchester, Southampton, Swindon, Wansworth; Scozia: Arbroath, Rothesay); Irlanda: Dublino; Spagna [Cantabria, Estremadura, La Rioja, Paesi Baschi, Alicante, Avila, Bilbao, Burgos, Ciudad Real, Granada, Huelva, La Coruña, Logroño, Malaga, Orense, Palma di Maiorca, Pontevedra, Salamanca, Santa Cruz de Tenerife, Santander, Teruel]; in Africa: Botswana, Burundi, Repubblica Centrafricana, Ciad, Costa d'Avorio, Gabon, Gambia, Ghana, Lesotho, Malawi, Marocco, Maurizio, Niger, Sant'Elena, Senegal, Sierra Leone, Tanzania, Uganda, Kenya [stemma della Nazione, Nairobi]; Sudafrica [Repubblica di Venda, Bethlehem, Springbok, Nomonde, Pretoria, Dukathole, Pacaltsdorp, Griekwastad]; Zimbabwe [British South Africa Company (dove rappresenta la pepita d'oro), Federation of Rhodesia and Nyasaland, Rhodesia, stemma della Nazione, Salisbury (attuale Harare)]; in America: Anguilla, Bahamas, Barbados, Belize, Bolivia, Colombia, Costa Rica, Ecuador, Giamaica, Grenada, Honduras, Panamá, Perù, Saint Lucia, Suriname, Trinidad e Tobago, Turks e Caicos, Uruguay, Venezuela, Canada [100 Mile House, Langford, Langley, Mission, Oliver, Provincia di Manitoba, Winnipeg, Provincia del Nuovo Brunswick, Provincia di Terranova, Provincia dei Territori del Nord-Ovest (dove rappresenta i lingotti d'oro), Provincia della Nuova Scozia, Cape Breton, Provincia dell'Ontario, Ancaster, Niagara Falls, Northumberland, Ottawa, Pakenham, Toronto, Wilmot, Windsor, Provincia di Isola Principe Edoardo, Clyde River, Provincia del Québec, La Salle, Montréal, Québec City, Rawdon, Saint-Eugène, Senneville, Provincia di Saskatchewan, Regina]; in Oceania: Australia, Figi, Kiribati, Nauru, Nuova Zelanda, Salomone, Tuvalu.



Cominciamo ora ad esaminare le immagini araldiche che si riferiscono agli elementi della biosfera. Per prime abbiamo

(15) *L'argento* (in araldica rappresenta anche il colore bianco) compare negli stemmi esaminati più spesso con carattere simbolico, tuttavia per la sua natura splendente e rilucente costituisce un riferimento geografico indiretto a rappresentare il chiarore della luna e delle stelle, o il riflesso dell'acqua sotto i raggi del sole.

In Europa: Gibilterra, Moldavia, Romania, Slovacchia, Slovenia, Ungheria, Gran Bretagna [Inghilterra: Cambridge, Consiglio di Coulsdon and Purley, Finsbury, Fulham, Greenwich, Manchester, Kilmarnock, Southampton, Stepney, Swindon, Wansworth, Woolwich; Scozia: Edinburgo, Rothesay], Irlanda del Nord: Belfast; Irlanda [Dublino, Cashel Urban Distric Council]; Spagna [Cantabria, Estremadura, Isole Canarie, Paesi Baschi, Alicante, Avila, Bilbao, Burgos, Ciudad Real, Granada, Huelva, La Coruña, Logroño, Malaga, Orense, Palma di Maiorca, Pontevedra, Salamanca, San Sebastian, Santa Cruz de Tenerife, Santander, Segovia, Teruel, Zamora]; in Asia: Hong Kong, Indonesia, Libano, Pakistan, Yemen; in Africa: Benin, Botswana, Burundi, Centrafrica, Gambia, Ghana, Malawi, Marocco, Namibia, Nigeria, Saõ Tomé, Sierra Leone, Somalia, Tanzania, Uganda, Zambia, Kenya [stemma della Nazione], Sudafrica [Transkei, Repubblica di Venda, Bethlehem, Springbok, Luckhoff, Refilwe, Stanford, Bainsvlei, Unione dei Comuni del Sudafrica, Dukathole, Pacaltsdorp, Newbethesda]; Zimbabwe [British South Africa Company, Federation of Rhodesia and Nyasaland, Rhodesia, stemma della Nazione, Bulawayo]; in America: Antigua e Barbuda, Bahamas, Belize, Bermuda, Bolivia, Isole Cayman, Cile, Colombia, Costa Rica, Cuba, Isole Falkland, Giamaica, Guyana, Panamá, Perú, Saint Kitts e Nevis, Saint Lucia, Suriname, Trinidad e Tobago, Uruguay, Venezuela, Canada [Provincia della Columbia Britannica, 100 Mile House, Langford, Langley, Midway, Mission, New Westminster, Oliver, Tumbler Ridge, White Rock, Provincia di Manitoba, Provincia del Nuovo Brunswick, Provincia di Terranova, Grand Falls-Windsor, Provincia dei Territori del Nord-Ovest, Provincia della Nuova Scozia, Cape Breton, Provincia dell'Ontario, Minto, Niagara Falls, Northumberland, Ottawa, Pakenham, Rockcliffe Park, Toronto, Wilmot, Windsor, Provincia di Isola Principe Edoardo, Clyde River, La Salle, Montréal, Québec City, Rawdon, Saint-Eugène, Senneville, Regina]; in Oceania: Australia, Figi, Kiribati, Nauru, Nuova Zelanda.

(16) Il *ferro* compare solo due volte in America: Canada [Oliver e Clyde River] sotto l'immagine del ferro di cavallo collegato all'allevamento di questo animale e al ricordo del valore che ha rappresentato come mezzo di trasporto dei pionieri.

(17) *L'acciaio* compare un'unica volta in Asia: Indonesia, ma come simbolo della forza che nasce dall'unità razziale.

(18) Il *diamante* si trova: in Africa: Sudafrica: Refilwe; in America: Guyana; Suriname.



PIER FELICE DEGLI UBERTI

le figure derivanti dal mondo vegetale, ovvero: le *piante* (20), i *frutti* (21), i *fiori* (22).

(19) Il *fosforo* è raffigurato in Oceania: Nauru.

(20) Delle *piante* compaiono negli stemmi esaminati le seguenti specie: abete in Canada [Mission, New Westminster ed Ottawa]; *acero* in America: Canada [stemma della Nazione, Midway, Oliver, Tumbler Ridge, Cape Breton, Provincia dell'Ontario, Northumberland, Ottawa, Rockcliffe Park, Toronto, Provincia del Québec, Québec City, Rawdon, Saint-Eugène]; agave – sisal in Africa: Kenya [stemma della Nazione]; in America: Antigua e Barbuda, Turks e Caicos; *alloro* in Europa: San Marino, Gran Bretagna [Inghilterra: Contea del Berkshire], Irlanda: Dublino; in America: Colombia, Cuba, Ecuador, Perù, Uruguay; *banano* in Asia: Indonesia, in Oceania: Tuvalu; *baobab* in Africa: Senegal; *canna da zucchero* in Africa: Maurizio; in America: Antigua e Barbuda, Barbados, Guyana, Saint Kitts e Nevis, Saint Lucia; *cacao* in Africa: Ghana; in Oceania: Nauru; *caffè* in Asia: Yemen; in Africa: Tanzania, Uganda, Kenya [stemma della Nazione]; *cardo* in Europa: Gran Bretagna [come simbolo della Scozia], in America [come uno dei simboli del Canada ereditato dalla Scozia]; *cedro* solo in Libano; *cereali*, che possono essere: *frumento*, *orzo*, *miglio*, *mais*, *sorgo*, *riso*, in Asia: Indonesia, Pakistan; in Africa: Botswana, Niger, Zambia, Sudafrica [Transkei, Bethlehem, Salisbury]; in America: Venezuela, Canada [Wilmot, Ancaster, Provincia di Manitoba, Minto, Pakenham, Clyde River, Regina, Saskatchewan]; in Oceania: Nuova Zelanda; *cinchona* in America: Perù; *faggio* in Europa: Gran Bretagna [in Inghilterra: Coulsdon e Purley]; *felce* in America: Canada [Nuovo Brunswick]; *fico* in America: Barbados; *juta* in Asia: Pakistan; *leccio* in Europa: Spagna [Estremadura]; *melo* in America: Canada [Saint Eugène]; *mogano* in America: Belize; *noce di cocco* in Oceania: Isole Figi; *olivo* in Africa: Sudafrica [Griekwastad]; in America: Venezuela; *palma* in Europa: Spagna [Palma di Maiorca]; in Africa: Benin, Gambia, Liberia, Saõ Tomé, Seycelles, Sierra Leone, Somalia; in America: Bahamas, Cuba, Ecuador, Saint Kitts e Nevis, Suriname, Trinidad e Tobago, Venezuela, Canada [Provincia della Nuova Scozia - con contenuto simbolico]; in Oceania: Isole Figi, Nauru, Nuova Zelanda, Tuvalu; *pino* in America: Canada [Rockcliffe Park]; *porro* in Europa: Gran Bretagna [simbolo del Galles]; *quercia* in Europa: San Marino, Gran Bretagna [Inghilterra: Contea del Berkshire, Cousdon and Purley], Spagna (Estremadura); in America: Cuba, Canada (Ancaster); *tè* in Asia: Pakistan, in Africa: Kenya [stemma della Nazione]; *trifoglio* in Europa: Irlanda [simbolo della Nazione]; in America: Canada [stemma della Nazione, Montréal].

(21) I *frutti* qui raffigurati sono: *ananasso* in America: Anguilla, Antigua e Barbuda, Isole Cayman; *baccello del cacao* in Africa: Saõ Tomé; *banana* in Oceania: Isole Figi; *mela* in America: Canada [Oliver]; *melagrana* in Europa: Spagna [Granada – simbolica]; in America: Colombia – simbolica; *noce moscata* in America: Grenada.



Chiaramente nella biosfera il rapporto tra la componente animale e quella vegetale è a favore di quest'ultima, addirittura in ragione di 1.000 volte sulla terra ferma (in misura minore nel mare) e con densità variabili a seconda dell'azione del sole e del clima e della maggiore o minore presenza di carbonio ed ossigeno.

Nel grande ciclo alimentare le piante rientrano condizionando la vita degli animali che si cibano di esse, mentre per quanto riguarda l'uomo, l'unico vivente capace di adattarsi alla biosfera in cui si trova creandosene una sua propria, il discorso della dipendenza dalle piante si sovverte, essendo l'uomo ad alterare l'ambiente vegetale circostante, distruggendo certe specie per diffonderne altre a lui più utili. Ecco così che tra le piante rappresentate troviamo sia la flora spontanea che quella coltivata, con specifici richiami nelle immagini alla reale area di espansione di quella specie, vuoi spontanea, vuoi risultato di una sua diffusione indotta dall'uomo.

Per esempio ciò si noterà nell'estensione della canna da zucchero, che l'Europa conosceva solo dal medioevo come proveniente dall'Asia monsonica, ma che nel sec. XVII e XVIII decadde in Europa proprio a causa della maggiore economicità delle piantagioni coltivate in America.

Possiamo osservare che il mais si trova giustamente ben rappresentato nelle immagini provenienti dal continente da cui è originario, ovvero l'America.

---

Chiaramente troviamo privilegiati i prodotti realmente pertinenti alle varie aree geografiche.

(22) I fiori compaiono con la ricchezza anche delle specie tropicali: *croco* in America: Canada [Manitoba]; *cactus* in America: Turks e Caicos; *camomilla* in Africa: Kenya [stemma della Nazione]; *ibisco* in Asia: Malaysia, in America: Antigua e Barbuda; *genziana* in America: Canada [Winnipeg]; *margherita* in America: Canada [Saint Eugène]; *ninfea* in America: Guyana; *narciso* in Asia: Pakistan; *poinciana* in America: Barbados; *protea* in Africa: Sudafrica [stemma della Nazione]; *rododendro* in Asia: Nepal; *welwitschia mirabilis*, pianta del deserto in Africa: Namibia; *rosa* in Europa: Gran Bretagna [simbolo dell'Inghilterra]; in America: Canada [Saint Eugène]; *viola purpurea* in America: Canada [Provincia del Nuovo Brunswick].



PIER FELICE DEGLI UBERTI

Invece noteremo che risulta evidente una certa esiguità delle immagini legate alla foresta europea, rispetto a quelle riferite al manto forestale proprio degli altri continenti: ciò è dovuto al fatto che la foresta europea ha sofferto le nocive modificazioni di un popolamento intensivo, oltre alle distruzioni indotte da quattro avanzate glaciali della preistoria, eventi che motivano la presenza —in condizioni analoghe di clima— di solo 78 varietà di alberi (conifere, latifoglie) rispetto alle 250 proprie delle foreste del Nord America.

Seguendo la ripartizione adottata in araldica parliamo ora dei rappresentanti della biosfera appartenenti al mondo animale, ovvero gli *insetti* (23), i *mammiferi* (24), i *crostacei* (25),

---

(23) Gli *insetti* compaiono per lo più con carattere simbolico indicati come *ape* in Europa: Gran Bretagna [Inghilterra: Manchester]; in Africa: Sudafrica [Pretoria]; *formica* in Africa: Sudafrica [Unione dei Comuni del Sudafrica].

(24) I *mammiferi* sono ampiamente rappresentati nelle varietà legate al clima e alla diffusione geografica: *alce* in America: Canada [Provincia della Columbia Britannica, Provincia di Terranova, Provincia dell'Ontario]; *antilope* (nelle varietà *oryx*, *kudu*, *antidorcade*, *bushbock*, *impala* solo in Africa: Uganda, Sudafrica [Springbok, Pretoria, Stanford, Griekwastad]; Zimbabwe [British South Africa Company, Federation of Rhodesia and Nyasaland]); *ariete* in Africa: Sudafrica [New Bethesda]; *armadillo* in America: Grenada; *bisonte* in America: Canada [Midway, Regina, Provincia di Manitoba]; *bue* in Europa: Gran Bretagna [Inghilterra: Finsbury], Sudafrica [Transkei], in America: Uruguay, Canada [100 Mile House]; *bufalo* in Asia: Indonesia, in Africa: Benin, Botswana, Niger; Sudafrica [Dukathole]; *cane* in Europa: Spagna [Paesi Baschi, Bilbao, Salamanca]; *canguro* in Oceania: Australia; *capro* in Africa: Ciad; in America: Canada [Minto]; *caribù* in America: Canada [Provincia di Terranova, Grand Falls Windsor]; *castoro* in America: Canada [Provincia di Manitoba, Provincia di Saskatchewan]; *cavallo* in Africa: Lesotho, Nigeria; benché sia un animale importato nel continente americano dagli Europei lo troviamo ben rappresentato in America: Uruguay, Venezuela, Canada [100 Mile House, Langley, Oliver, Provincia di Manitoba, Cape Breton, Northumberland, Clyde Rover, Rawdon, Senneville]; *cervo* in Europa: Gran Bretagna [Inghilterra: Contea del Berkshire, Scozia: Edinburgo]; in Africa: Isole Maurizio – varietà *sambar*; in America: Antigua e Barbuda, Cile come *huemal*, Canada [Provincia della Columbia Britannica, 100 Mile House, Northumberland, Mission, Langley, Minto, Provincia dell'Ontario, Tumbler Ridge, Windsor, Provincia di Saskatchewan, Midway, Provincia di Nuovo Brunswick]; *coniglio* in Africa: Zimbabwe [Bulawayo]; *delfino* in Europa: Gran Bretagna [Inghilterra: Finsbury], in America: Anguilla, Bahamas, Bar-



i *molluschi* (26), i *pesci* (27), i *rettili* (28), gli *anfibi* (29), gli *uccelli* (30).

bados; *elefante* in Africa: Botswana, Centrafrica, Costa d'Avorio, Swaziland, Tanzania, Sudafrica [Repubblica di Venda], Zimbabwe [British South Africa Company, Bulawayo]; *gazzella* in Africa: Sudafrica [nello stemma nazionale]; giaguaro in America: Guyana; leone in Europa: Lettonia, Romania, Gran Bretagna [Inghilterra: Bermondsey, Consiglio di Coulsdon and Purley, Manchester], Spagna [Estremadura, Paesi Baschi, Granada, Orense, Santa Cruz de Tenerife]; in Asia: Hong Kong; in Africa: Burundi, Ciad, Malawi, Marocco, Senegal, Sierra Leone, Swaziland, Sudafrica [stemma nazionale del Sudafrica, Stanford, Bainsvlei], Zimbabwe [British South Africa Company, Federation of Rhodesia and Nyasaland, Rhodesia, Salisbury (attuale Harare)]; in America: Bermuda, Venezuela, Canada [stemma della Nazione, Provincia della Columbia Britannica, Langley, Ancaster, Niagara Falls, Northumberland, Provincia di Isola Principe Edoardo, Senneville, Provincia di Saskatchewan, New Westminster, Ancaster, Winstor]; *leopardo* in Africa: Benin, Ghana, Malawi, Somalia, Zimbabwe [Federation of Rhodesia and Nyasaland]; *levriero* in America: Canada [La Salle]; *montone* in America: Canada [Provincia della Columbia Britannica, Oliver, Minto]; *orso (baribal e grizzly)* in America: Canada [New Westminster, Tumber Ridge, Provincia dell'Ontario]; *pantera* in Africa: Gabon; *pecora* in Africa: Ciad, Sudafrica [Griekwastad]; in America: Isole Falkland; *scoiattolo* in Europa: Gran Bretagna [Inghilterra: Kilmarnock]; *stambecco* in Europa: Gran Bretagna [Inghilterra: Manchester]; *tigre* in Asia: Malaysia; *volpe* in America: Canada [Provincia dei Territori del Nord-Ovest]; *zebra* in Africa: Botswana, Zambia.

(25) I *crostacei* li troviamo rappresentati solo come *aragosta* in America: Turks e Caicos.

(26) I *molluschi* li troviamo raffigurati solo come *conchiglia* in America: Bahamas, Turks e Caicos, Canada (Niagara Falls).

(27) I *pesci* appaiono sotto le seguenti specie: *in forma generica* in Africa: Zimbabwe [Federation of Rhodesia and Nyasaland]; in America: Canada [Provincia del Nuovo Brunswick, Provincia della Nuova Scozia, Niagara Falls]; *pescce vela* in Africa: Seycelles; *salmone* in America: Canada [Langford, New Westminster]; *ippocampo (cavallo marino)* in Europa: Gran Bretagna [Inghilterra: Cambridge]; *squalo* in Oceania: Isole Salomone.

(28) I *rettili* sono presenti come: *tartaruga (testuggine)* in Africa: Seycelles; in America: Isole Cayman; in Oceania: Isole Salomone; *cocodrillo - alligatore* in Africa: Lesotho, in America: Giamaica, in Oceania: Salomone.

(29) Gli *anfibi* sono presenti come rana in America: Dominica.

(30) Gli *uccelli* compaiono con una grande varietà (incluso anche specie antichissime come l'emù o addirittura estinte come il *dodo*): *aquila* in Europa: Moldavia, Romania; in Asia: Indonesia, Yemen; in Africa: Malawi, Namibia, Nigeria, Zambia, Zimbabwe [Federation of Rhodesia and Nyasaland]; in America: Panamá, Canada [Cape Breton, Niagara Falls, Paken-



PIER FELICE DEGLI UBERTI

Anche per gli animali, come già per le piante, va sottolineato che la loro diffusione è riconducibile sia alla loro espansione naturale —condizionata dall'ambiente geografico e dalla presenza delle possibilità di nutrimento offerte dalla biosfera— sia all'azione diretta dell'uomo che attraverso l'allevamento ha costituito delle nuove aree di popolamento animale.

Il pascolo richiede la presenza delle praterie, e dove esse sono ubicate ritroviamo i riferimenti araldici all'allevamento, dal Veld sudafricano alla zona che in America si stende tra le Catene Orientali e le Montagne Rocciose, alle altre esistenti.

La rispondenza geografica è costante, anche quando a prima vista lo stemma raffigura una varietà di animale apparentemente non originaria di quell'area come nel caso della pecora asiatica karakul, il cui allevamento è realmente importante oggi in Sudafrica.

La presenza dell'uomo (31) negli stemmi esaminati è anch'essa profondamente collegata al discorso geografico, in

---

ham]; in Oceania: Salomone; *averla* in Oceania: Australia; *avvoltoio* in Africa: Ghana; *cigno* in Oceania: Australia; *colibrì* in America: Trinidad e Tobago; *colombo* in Africa: Sudafrica [Griekwastad, Saõ Tomé]; in America: Canada [Rawdon], Grenada; in Oceania: Figi; *condor* in America: Cile, Bolivia, Colombia, Ecuador; *dodo* in Africa: Maurizio; *emù* in Oceania: Australia; *fagiano* in Asia: Nepal; in America: Guyana; *fenicottero* in America: Bahamas, Turks e Caicos; *fetonte* in Africa: Seycelles; *fregata* in Oceania: Kiribati, Nauru, Salomone; *gabbiano* in America: Saint Kitts e Nevis; *gallo* in Africa: Kenya [stemma della Nazione]; *gru coronata* in Africa: Uganda; *ibis* in America: Trinidad e Tobago; *martin pescatore* in America: Canada [Halifax]; *otarda* in Africa: Sudafrica [Bainsvlei]; *pappagallo* in America: Saint Lucia, Dominica; *pellicano* in America: Barbados, Turks e Caicos; *piviere* in Africa: Sant'Elena; *serpentario* in Africa: Sudafrica [Nomomde]; *sunbird* in Africa: Sudafrica [Pacaltsdorp]; *struzzo* in America: Cile; *vedova* in Africa: Swaziland.

(31) Dettagliatamente la *figura umana* è così rappresentata: in Europa: Gran Bretagna [Inghilterra: Southampton (due figure femminili rappresentanti la giustizia), Scozia: Edinburgo (una giovinetta), Arbroath (come personaggi storici: San Tommaso Becket e un barone scozzese)]; in Africa: Zambia e Tanzania (uomo e donna di colore); in America: Belize (un uomo bianco e uno nero), Giamaica (due indigeni arawak), Suriname (due indigeni); in America: Canada [Provincia di Terranova (due membri della Nazione beothuk), Halifax (due marinai), Ottawa (un minatore e un poliziotto), La Salle (un indigeno amerindo), Saint Eugène (due pionieri uomo e donna),



quanto tale figura si diversifica in una cospicua quantità di raffigurazioni tutte legate al suo rapporto specifico con l'ambiente. L'uomo in certi Paesi aveva istituito un rapporto produttivo di tipo capitalistico attraverso lo sfruttamento degli schiavi portati per esempio a lavorare nelle piantagioni di canna da zucchero (l'oro bianco), ma nei Paesi africani che hanno sofferto tali vicende non compare l'immagine del negro schiavo, e non ve ne è alcuna traccia, se non forse indirettamente nel ricordo dell'arrivo europeo (immagine dell'imbarcazione); è invece piuttosto in America, il luogo ove si è compiuta l'esperienza del lavoro degli schiavi nelle piantagioni, che troviamo tale traccia nell'immagine per esempio che avvicina lo scanno africano alla canna da zucchero (Saint Lucia).

In Africa i richiami all'identità umana locale sono piuttosto dei simbolici inviti all'eliminazione della discriminazione razziale ottenuti col ricorso al colore (unità del bianco con il nero realizzata attraverso l'abbinamento dei due colori) e l'immagine del negro compare come quella di un qualunque abitatore di uno specifico territorio su cui, come uomo, egli esercita il suo ruolo attivo di trasformatore dell'ambiente esterno (vedi in Africa: Zambia, Tanzania immagine del negro con accanto gli attrezzi del lavoro agricolo e le armi).

La figura umana ci si presenta poi anche come memoria storica dei primi abitanti che detenevano il possesso di una certa area geografica (gli amerindi in Canada) (32), e di coloro che quell'area vennero ad invadere (i coloni) per trasferirvi la loro cultura.

Ancora troviamo l'immagine specifica indicante l'esercizio di un potere sul territorio (il poliziotto), o comunque un'azione attiva dell'uomo sulla natura per sfruttarla (il minatore) o dominarla a scopi produttivi e commerciali (il marinaio).

---

Regina (due ufficiali di polizia)]; in Oceania: Figi (due guerrieri), Nuova Zelanda (un guerriero maori e una donna europea).

(32) Ottenuta magari anche solo attraverso l'immagine di una corona da cacicco (in America: Guyana).

(33) Viene rappresentata sotto le seguenti tipologie: in Europa: Spagna [San Sebastian (brigantino), Cantabria (galeone), Santander (galeone)],



PIER FELICE DEGLI UBERTI

Troviamo ancora negli stemmi esaminati la figura della nave (33), la cui immagine è collegata al dominio dell'elemento acqua attuato dall'uomo, nonché alla sua esperienza di colonizzatore.

Sempre all'azione dell'uomo sull'ambiente si riconduce l'immagine degli attrezzi da lui usati per le *attività agricole, minerarie, industriali* e la *guerra*: in Africa: Gambia (attrezzi agricoli), Lesotho (lancia e bastone), Niger (lancia, spada tuareg e ruota dentata), Tanzania (ascia e falce), Kenya [stemma della Nazione (lancia e scudo masai)], Botswana (ruota dentata), Liberia (aratro e vanga), Sudafrica [Bophuthatswana (scudo tswana e armi), Transkei (ruota dentata)], Zimbabwe [Rhodesia (piccone), stemma della Nazione (zappa e fucile)]; in America: Bolivia (fusto di cannone), Anguilla (fusto di cannone), Venezuela (trofeo d'armi), Belize (pialla, mazza, sega, ascia, accetta), Saint Lucia (scanno africano), Guyana (vari attrezzi e piccone), Giamaica (arco), Honduras (faretra), Panamá (badile, rastrello, spada, fucile e ruota alata), Canada [Provincia di Terranova (arco), Niagara Falls (lancia), Oliver (piccone e badile), Ottawa (ruota, simboli agricoli e minerari), Windsor (ruota di automobile), Northumberland (volante di automobile (34)]; in Oceania: Nuova Zelanda (mazza e martello).

Gli *edifici* (35) compaiono sia come semplice abitazione, in tutta la varietà legata alle differenze geografiche (dalla somba,

---

Gran Bretagna [Inghilterra: Bermondsey, Greenwich, Manchester, Stepney (veliero), Wansworth (dragona), Scozia: Rothesay], Irlanda del Nord: Belfast (veliero); Irlanda: Cork; in Africa: Maurizio (vascello), Benin, Liberia (veliero), Belize, Gabon (veliero), Sant'Elena (veliero); in America: Costa Rica, Saint Kitts e Nevis, Suriname, Bahamas (caravella), Grenada (caravella), Falkland (battello), Ecuador (battello), Canada [New Westminster, Québec City (veliero), Provincia del Nuovo Brunswick (galea)]; in America: Dominica (canoa); Oceania: Figi, Salomone (canoa).

(34) Particolarmente curiose queste due ultime immagini per la loro inegabile modernità.

(35) Dettagliatamente ritroviamo queste tipologie in Asia: Yemen (la diga di Marib); in Africa: Benin (somba, costruzione locale), Ghana (miniera); in America: Antigua e Barbuda (il mulino per la canna da zucchero), Honduras (la miniera), Canada [100 Mile House (casa di legno dei pionie-



alla casa coloniale in legno, alla manepa, ecc.) sia come manifestazione di un potere esercitato sull'ambiente naturale circostante per forzarlo ad un proprio beneficio (il ponte, la diga, la miniera, l'acquedotto, il mulino, la centrale idroelettrica), sia ancora come immagine tangibile del controllo umano sullo spazio esterno, attuato però non solo attraverso quelle gerarchie di dominio (il castello (36), la torre (37), ecc.) con cui si esplica tradizionalmente il governo del territorio (ovvero oggi gli organi elettivi dello Stato, delle Regioni o dei Comuni) (38), ma bensì anche attraverso la partecipazione simbolica ad una organizzazione di tipo religioso: la chiesa (39), che rappresenta appunto l'immagine di un luogo tipico di aggregazione umana, dove gli appartenenti ad un gruppo confluiscono per sentire aumentare il loro senso individuale di identità.

#### CONCLUSIONI

Vogliamo concludere affermando che i Paesi del continente europeo, che hanno alle spalle una grande tradizione araldi-

ri)]; in Oceania: Tuvalu (la manepa o casa di ritrovo polinesiana). Il ponte compare: in Europa: Romania, Gran Bretagna [Inghilterra: Bermondsey, Cambridge], Spagna [La Rioja, Bilbao, Logroño, Orenze, Pontevedra, Salamanca, Zamora], in America: Canada [Pakenham]. L'acquedotto: in Europa: Spagna [Segovia]. La centrale idroelettrica: in Asia (Corea del Nord) – di eccezionale modernità. L'università: Gran Bretagna [Inghilterra: Cambridge].

(36) Il *castello*: in Europa: Gran Bretagna (Scozia: Edinburgo, Arbroath, Rothesay), Irlanda (Dublino, Cashel Urban Distric Council), Spagna (Estremadura, La Rioja, Paesi Baschi, Alicante, Burgos, Granada, Huelva, Logroño, Malaga, Orense, Pontevedra, Santa Cruz de Tenerife); in Africa: Ghana, Sudafrica (Pretoria); in America: Canada (Senneville).

(37) La *torre*: in Europa: Gran Bretagna [Inghilterra: Southampton, Stepney], Irlanda (Cork), Spagna (Cantabria, Granada, La Coruña (Torre d'Ercole), Santander; Zamora); in Africa: Sudafrica (Unione dei Comuni del Sudafrica); in America: Saint Kitts e Nevis, Canada [Grand Falls Windsor, Minto].

(38) Si ricorda in proposito che in certi Paesi gli Enti territoriali utilizzano come loro espressione araldica un tipo specifico di corona.

(39) La *chiesa*: in Europa: Spagna (Bilbao); in Africa: Sudafrica (New-bethesda).



PIER FELICE DEGLI UBERTI

ca (40) non hanno molte volte saputo rinnovarsi, restando legati a forme espressive ormai sclerotizzate, a differenza di altri Paesi come il Sudafrica e il Canada, dove l'istituzione di Uffici Araldici Nazionali è relativamente recente, e nei quali si assiste invece ad un grande sviluppo di tale linguaggio, che giunge persino ad assumere vesti espressive innovative, e nel fervore di questa sua crescente vitalità incita addirittura alla creazione e all'adozione di sempre nuovi stemmi.

Da questo studio abbiamo appurato con una numerosa serie di esempi quanto esista sempre una concreta rispondenza tra l'immagine rappresentante e la realtà geografica rappresentata, verificando come oggi tutti i Paesi che utilizzano l'araldica per esprimere graficamente i simboli costitutivi e rappresentativi dei loro Enti territoriali si ispirino in prevalenza, o meglio quasi esclusivamente, a tematiche desunte dalla geografia, realizzando in tali immagini la percezione oggettiva del paesaggio circostante, e riportando così l'araldica degli Enti alla sua primitiva origine, quella di identificazione immediata di una particolare realtà.



---

(40) Un discorso a parte va fatto per l'Asia, dove l'araldica è esclusa dalla tradizione culturale se non in quei Paesi che hanno assorbito la cultura europea.